

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00286372

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto a capriate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1325

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1341

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1417
DTSF - A	1418
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	17.50
MISN - Lunghezza	33
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	integrazioni e sostituzioni
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002/ 2009
RSTE - Ente responsabile	SBAPSAE FI
RSTR - Ente finanziatore	Ministero dell'Interno - Fondo Edifici per il Culto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Copertura composta di otto capriate decorate con motivi naturalistici e geometrici a di una nona capriata moderna; quasi tutte presentano figure araldiche e stemmi; ciascuna presenta antiche staffe metalliche di collegamento tra monaco e catena; sorreggono la carpenteria del tetto costituita da travicelli, correnti, terzere anch'essi decorati a motivi fogliacei e geometrici di colore nero, rosso, blu, bianco
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: monaci. Abbigliamento religioso. Araldica
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Altoviti
STMU - Quantita'	2
STMP - Posizione	sulla settima trave
STMD - Descrizione	lupo rampante d'argento in campo nero
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Popolo di Firenze
STMP - Posizione	sulle capriate
STMD - Descrizione	croce rossa in campo argento
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Contado di Firenze
STMP - Posizione	sulle capriate
STMD - Descrizione	partito di rosso e d'argento
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Comune di Firenze
STMP - Posizione	sulle capriate
STMD - Descrizione	giglio rosso in campo argento
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Parte Guelfa
STMP - Posizione	sulle capriate
STMD - Descrizione	aquila rossa in campo argento che ghermisce un drago verde
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	religiosa
STMI - Identificazione	Convento di S. Marco
STMP - Posizione	sulle capriate
STMD - Descrizione	Leone alato al naturale con libro in campo argento
	Il soffitto a capriate di San Marco che rimane oggi coperto dal controsoffitto sei-settecentesco è uno dei più antichi e integri che si

NSC - Notizie storico-critiche

conservino a Firenze. Il suo impianto originario risale alla prima metà del XIV secolo, probabilmente anteriore alla realizzazione della tribuna conclusasi nel 1341 con il finanziamento di Fia dei Caponsacchi. Non sono mancati nei secoli rifacimenti dovuti a danni ma anche al normale degrado del materiale ligneo, ed è probabile che quello più consistente sia stato realizzato tra 1416 e 1417 quando sono documentati dei finanziamenti da parte del Comune e dell'Arte della Seta. Tale ordinanza imponeva che sulla nuova carpenteria avrebbero dovuto comparire solo gli stemmi del comune, del popolo e della parte Guelfa (Carrara in Chiesa san 2009). Il Rocchi (Chiesa convento 1989-1990) tenta una datazione delle varie capriate mediante confronti con altri soffitti lignei fiorentini parzialmente sopravvissuti e ritiene più antiche le capriate prive di decorazioni araldiche. Gli studi e i rilievi fatti in occasione del recente restauro del 2002-2009 propongono per l'ottava capriata verso il presbiterio una datazione più antica, e sembra si orientino per le altre ad una cronologia ormai quattrocentesca. Lo stemma con lupo argento in campo nero è stato identificato con quello della famiglia Altoviti e messo in relazione con Jacopo Altoviti frate domenicano che nel 1408 divenne vescovo di Fiesole: precedentemente si era visto in esso lo stemma del Duca d'Atene, Gualtieri di Brienne e di conseguenza una datazione al 1342 della settima capriata sulla quale è rappresentato. Anche i due monaci che affiancano lo stemma con il leone alato di San Marco, nell'atto di offrire un sacco contenente forse l'obolo per la ricostruzione sembrano stilisticamente riferibili alla pittura dei primi del Quattrocento. Le capriate originali erano otto e rispetto alle prime sette l'ottava ha un passo doppio che la distanza della parete di fondo della chiesa: questo per permettere in origine la visione dell'arco ogivale che introduceva alla tribuna ma anche per lasciare spazio ad un altro arco ad ogiva che dava l'accesso al transetto sinistro, dove attualmente si trova la cappella dei Salviati. La nona capriata è stata aggiunta per conferire maggiore stabilità al tetto in un restauro degli anni Trenta del Novecento. Il soffitto ha avuto un primo intervento di restauro tra 1958 e 1959 curato dall'architetto Morozzi che rilevò il possibile danno che il peso della controsoffittatura barocca poteva comportare per le capriate; nell'intervento del 2002-2009 si è provveduto a rendere indipendente la controsoffittatura e l'antico soffitto è stato reso praticabile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15 20045x

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Marchini G.**BIBD - Anno di edizione** 1942**BIBH - Sigla per citazione** 00015881**BIBN - V., pp., nn.** pp. 102, 104-105**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Morozzi G.**BIBD - Anno di edizione** 1959**BIBH - Sigla per citazione** 00015882**BIBN - V., pp., nn.** pp. 3-7**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Chiesa convento**BIBD - Anno di edizione** 1989-1990**BIBH - Sigla per citazione** 00001372**BIBN - V., pp., nn.** v. I pp. 212-214, 260, 301-302**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Chiesa San**BIBD - Anno di edizione** 2009**BIBH - Sigla per citazione** 00015790**BIBN - V., pp., nn.** pp. 19-97**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2010**CMPN - Nome** Romagnoli G.**FUR - Funzionario responsabile** Sframeli M.**FUR - Funzionario responsabile** Teodori B.